REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 7 - RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Assunto il 21/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1398

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 16464 DEL 22/11/2024

Oggetto: Comune di Rosarno (RC) - D.G.R. nn. 322/2014 - 380/2015 - 131/2016 – 344/2017 – Liquidazione royalties ANNUALITA' 2018-2019

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- lo Statuto regionale;
- l'art. 31 comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.";
- il Decreto n. 354 del 24/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- l'art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;
- la Legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3 "Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 9 del 7/11/2021;

VISTI

- la D.G.R. n.159 del 20/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale-approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9";
- la DGR n.163 del 30/04/2022 "Modifiche al Regolamento di Organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale";
- la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'Ing. Salvatore Siviglia, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022 di Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'ing. Salvatore Siviglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 297 della seduta del 23/06/2023 avente ad oggetto: "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI";
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024";
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022 n. 3 e ss.mm.ii." modificata da ultimo con D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 recante "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15866 del 13/11/2024 recante: "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione";
- il D.P.G.R n. 115 del 29/12/2023 di Conferimento dell'incarico all'ing. Ida Cozza di Dirigente del Settore "Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare" dell'UOA "Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 06/02/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 sotto sezione Performance e sotto sezione Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 444 del 12/08/2024 recante "DGR 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione 2024/2026) – Modifica e di integrazione";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la Delibera di Giunta Regionale n. 571 del 24/10/2024 avente ad oggetto "DGR n. 29/2024 (approvazione piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026) e DGR n. 444/2024 – modifica ed integrazione";
- la nota prot. Regcal n. 569453 del 11/09/2024 con la quale l'ing. Nicole Margiotta è stata nominata Responsabile del Procedimento relativo alla "Liquidazione delle Royalties in favore dei comuni sede di impianto pubblico o privato dichiarato di interesse pubblico ovvero di impianto pubblico di smaltimento", supportata dalla d.ssa Gabriella Trevisan;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;
- la L.R. n° 18 del 12 aprile 2013, pubblicata sul BURC n. 8 del 16 aprile 2013, "cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi";
- la L.R. n° 14 del 11/08/2014 pubblicata sul BURC n. 36 del 11 agosto 2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria";

PREMESSO CHE:

- a seguito della cessazione dello stato di emergenza ambientale nel settore dei rifiuti urbani, dichiarato con OPCM n.2696 del 21.10.1997, la legge regionale n. 18/2013, sulla base delle disposizioni dell'Ordinanza del capo Dipartimento della protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57 del 14/03/2013, disponeva che la Regione Calabria si occupasse della gestione degli interventi e delle iniziative finalizzate al superamento delle criticità in atto, compresa la riscossione e la definizione della tariffa per il conferimento dei rifiuti urbani negli impianti di trattamento;
- in particolare, nelle more dell'attuazione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, l'art. 1, comma 2 della legge regionale n. 18 del 12.04.2013 disponeva che le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti urbani (RU), per il conferimento in impianto, come anche per quello in discarica, venissero versate direttamente alla Regione Calabria con le modalità fissate con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, d'intesa con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio;
- con D.G.R. n 322/2014 e n 584/2017 veniva approvata la tariffa provvisoria dovuta dagli enti locali calabresi per il conferimento rifiuti e con D.G.R. n 220/2019 si approvava il conguaglio tariffario dovuto per le annualità 2016 e 2017, necessario ad assicurare gli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO CHE in materia di royalties riconosciute ai Comuni quale ristoro ambientale sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- la DGR n. 322/2014 con la quale è stata stabilita l'entità della tariffa che i comuni devono versare alla Regione per lo svolgimento del servizio di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani tal quale e per la frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata, differenziandola in funzione del livello di raccolta differenziata raggiunto da ogni singolo Comune e prevedendo dei vantaggi economici per i comuni sede di impianto di trattamento e/o discarica pubblica; la composizione tariffaria di cui alla predetta DGR 322/2014 riconosce una royalties di € 5/t ovvero 7€/t, rispettivamente ai Comuni sede d'impianto di trattamento pubblico o dichiarato di interesse pubblico e a quelli sede di impianto di smaltimento pubblico;
- la D.G.R. n. 380 del 13/10/2015 che ha stabilito:
  a) al punto 6 l'ammontare delle royalties da riconoscere ai Comuni sede di impianto di trattamento pubblico o di interesse pubblico pari a *" ...() ... € 10 per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso ... () ... qualora il sito di ubicazione dell'impianto sia prossimo ad aree per le quali sia riconosciuto il valore paesaggistico, naturalistico ed ambientale sulla base dei vincoli di tutela stabiliti ex legge, in ottemperanza a direttive comunitarie, leggi di Stato, leggi e o regolamenti regionali, quali a titolo esemplificativo, siti ricadenti nella rete Natura 2000 (SIC e ZPS), parchi e riserve statali o regionali, Oasi Naturalistiche riconosciute a livello Statale o Regionale nonché tenendo conto della vicinanza di aree con produzioni agricole ed alimentari, a denominazione di origine controllata(DOC), a denominazione di origine controllata e garantita (DOGP), a denominazione di origine protetta (DOP), a indicazione geografica protetta (IGP), a indicazione geografica tutelata (IGT)*";
  b) al punto 4 lettera b) che "*il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, I Dirigenti generali dei Dipartimenti Regionali e, comunque la Ragioneria Generale sono tenuti a porre in essere la compensazione ,in termini di cassa, tra i crediti certi, liquidi ed esigibili che la regione*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

vanta nei confronti degli Enti locali e le somme certe, liquide ed esigibili da erogarsi ai medesimi Enti, fatta eccezione per quelli afferenti ai progetti relativi alla programmazione operativa 2007-2013 cofinanziata dai fondi europei";

- la D.G.R. n. 131 del 29/04/2016 che ha stabilito al punto 2 "*di riconoscere, ai comuni confinanti con quelli ove sono ubicati gli impianti pubblici di trattamento/smaltimento rifiuti ed il cui territorio disti non più di 3 km in linea d'aria dal perimetro esterno degli impianti predetti, una royalty pari al 50% di quella riconosciuta ai comuni ospitanti i richiamati impianti pubblici, per ogni tonnellata di rifiuto trattato";*
- la D.G.R. n. 344 del 25/07/2017 che ha riconosciuto a partire dal gennaio 2018:
  a) al punto 3 la modifica della DGR 380/2015 *"per i comuni sede di impianto di trattamento pubblico o privato dichiarato di interesse pubblico, ovvero di impianto pubblico di smaltimento, l'incremento della royalty nella misura del 50% del valore base determinato dalla D.G.R. n. 324/2014, qualora il sito di ubicazione dell'impianto sia prossimo ad aree per le quali sia riconosciuto il valore paesaggistico, naturalistico e ambientale sulla base di vincoli di tutela stabiliti ex legge, in ottemperanza a direttive comunitarie, leggi dello Stato, leggi e/o regolamenti regionali";*
  b) al punto 4 la modifica della DGR n. 131/2016 *"per i comuni confinanti con quelli ove sono ubicati gli impianti di trattamento pubblico o privati dichiarati di interesse pubblico, ovvero gli impianti di smaltimento, una royalty complessivamente pari al 50% di quella riconosciuta ai comuni sede dei richiamati impianti, da distribuirsi proporzionalmente alle superfici territoriali interessate, per ogni tonnellata di rifiuto trattato, al contemporaneo sussistere delle seguenti condizioni:*
     a) *il confine territoriale non deve distare più di 1 km in linea d'area dal perimetro esterno degli impianti predetti;*
     b) *entro tale fascia, deve essere almeno presente un nucleo abitato secondo la definizione ISTAT"*;
  c) al punto 5 *"di estendere … () … ai comuni sede di impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, pubblici o privati dichiarati di interesse pubblico la royalty prevista dalle DGR n. 324/2014, 380/2015 e 131/2015, per come modificate dai precedenti punti 3 e 4 del deliberato";*

CONSIDERATO CHE nel territorio del Comune di Gioia Tauro è ubicato un polo tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani (n.1 linea di trattamento meccanico-biologico, n. 2 linee di incenerimento) per cui il Comune sede di impianto e i Comuni limitrofi – in regola con il pagamento della tariffa dovuta alla Regione Calabria – sono titolari del credito riconosciuto a titolo di ristoro ambientale, ai sensi delle succitate deliberazioni nn. 322/2014, 380/2015, 131/2016, 344/2017;

PRESO ATTO che:

- relativamente all'anno **2018**, il Responsabile del Procedimento per la gestione del polo tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani di Gioia Tauro con attestazione acquisita agli atti con prot. SIAR **n. 407070 del 26.11.2019:**
  1. ha comunicato i quantitativi di rifiuti EER 20.03.01 ed EER 19.12.10 conferiti presso il polo tecnologico di Gioia Tauro nel corso dell'anno 2018, pari rispettivamente a 40.411,61 t e a 39.965,00 t;
  2. ha attestato che l'impianto non è prossimo alle aree elencate al punto 6) della D.G.R. n. 380/2016 e contestualmente ha quantificato l'importo della royalty da riconoscere al Comune sede di impianto in complessivi **€ 481.813,03**, ai sensi della DGR n. 322/2014;
  3. ha calcolato il 50% della suddetta somma, pari a **€ 240.906,51**, riconoscendola al solo Comune di Rosarno in quanto unico comune limitrofo che rispetta entrambe le condizioni fissate al punto 4 lettere a) e b) della DGR n. 344/2017, con particolare riferimento alla circostanza che nell'area di 1 km dal perimetro dell'impianto ricada almeno un nucleo abitato, per come attestato dal Comune con nota acquisita agli atti con prot. SIAR n.61421 del 20.02.2018;
- relativamente all'anno **2019**, il Responsabile del Procedimento per la gestione del polo tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani di Gioia Tauro con attestazione inviata anche al Comune di Rosarno ed acquisita agli atti con prot. SIAR **n. 221058 del 06.07.2020**:
  1. ha comunicato i quantitativi di rifiuti EER 20.03.01 ed EER 19.12.10 conferiti presso il polo tecnologico di Gioia Tauro nel corso dell'anno 2019, pari rispettivamente a 38.222,30 t e a 109.795,00 t;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

2. ha quantificato l'importo della royalty da riconoscere al Comune sede di impianto in complessivi **€ 959.677,27**, ai sensi della DGR n. 322/2014;
3. ha calcolato il 50% della suddetta somma, pari a **€ 479.838,64**, riconoscendola al solo Comune di Rosarno per le motivazioni richiamate al punto 3) del precedente periodo;

CONSIDERATO che:

- con DDG n. 16567 del 20.12.2019 sono state liquidate in favore del Comune di Rosarno le somme dovute a titolo di royalties per le annualità 2016 e 2017, procedendo alla compensazione legale di cassa tra le somme dovute dalla Regione Calabria al Comune di Rosarno a titolo di ristoro ambientale con il credito della Regione a titolo di tariffa conferimento rifiuti solidi urbani annualità 2016 e 2017;
- con nota acquisita agli atti con prot. Regcal n. 320642 del 11.07.2022, il Comune di Rosarno ha trasmesso attestazione sull'utilizzo delle somme riconosciute allo stesso Ente a titolo di royalties anni 2016 e 2017, comunicando che le compensazioni operate per gli anni in questione hanno consentito la riduzione degli oneri Tari a carico dei cittadini, ristorando così questi ultimi dal disagio ambientale cagionato dalla vicinanza dell'impianto di trattamento/smaltimento di rifiuti urbani;

PRESO ATTO altresì che**:**

- con nota acquisita al prot. Regcal n. 20488 del 05.10.2021 il Comune di Rosarno ha richiesto di poter rateizzare le somme ancora dovute per gli anni 2018 e 2019;
- con nota prot. Regcal n. 435545 del 11.10.2021 l'Amministrazione Regionale ha approvato il piano di rientro per le somme ancora dovute anno 2018 e anno 2019, al netto della royalties e nelle more della formalizzazione della compensazione legale di cassa;
- con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 16 del 11.11.2021 il Comune di Rosarno ha autorizzato la Regione Calabria alla suddetta compensazione legale di cassa;
- il Comune di Rosarno e la Regione Calabria hanno stipulato la Convenzione rep. n. 12652 del 21.09.2022 per il piano di rientro anni 2018 2019;

ATTESO che:

- la disciplina regionale in materia di royalties riconosciute ai Comuni nell'ambito della tariffa rifiuti urbani prevede che la liquidazione/compensazione possa avvenire in favore dei Comuni che siano in regola nel pagamento della tariffa, regolarità accertata anche mediante rateizzazione formalmente regolamentata e puntualmente rispettata;
- le modalità operative applicate nei provvedimenti sinora adottati dall'amministrazione regionale hanno previsto che:
  a) le somme erogate/compensate a titolo di royalties sono sottoposte a vincolo di destinazione per interventi in campo ambientale ovvero per incrementare la percentuale di raccolta differenziata;
  b) la compensazione legale di cassa con il debito per tariffa rifiuti deve essere autorizzata dall'ente comunale con apposito atto;

RITENUTO che per quanto previsto al punto a) di cui sopra nei 6 mesi successivi alla liquidazione/ compensazione legale di cassa il Comune:

c) dovrà produrre idonea documentazione da cui si evinca la destinazione, ovvero il legale rappresentante dell'ente potrà autocertificarla nelle forme stabilite dalla legge;
d) salvo proroga del termine concesso sulla base di richiesta motivata, l'amministrazione regionale provvederà al recupero coattivo della somma liquidata ovvero compensata qualora non venga prodotto quanto richiesto al punto c);

CONSIDERATO che il Comune di Rosarno è in regola con il pagamento di quanto dovuto per tariffa conferimento rifiuti, tenuto conto della Convenzione rep. n. 12652 del 21.09.2022 per il piano di rientro anni 2018 2019 e per come risulta dalla nota di questo Settore, anche a firma del Responsabile del Procedimento per la riscossione della tariffa rifiuti, prot. Regcal n. 424056 del 27.06.2024;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, adottare il presente provvedimento ai fini della liquidazione del credito certo, liquido ed esigibile del Comune di Rosarno (RC) a titolo di royalties per gli anni 2018 e 2019 e pari complessivamente a € 720.745,15 (€ 240.906,51 + € 479.838,64), come attestato dal Responsabile del Procedimento con le note richiamate nell'istruttoria, mediante compensazione legale di cassa con parte del debito del Comune di Rosarno per tariffa conferimento rifiuti solidi urbani anni 2018 e 2019;

ACCERTATO che con DDG n. 17456 del 29/12/2016 è stata impegnata la somma di € 5.900.000,00 sul capitolo di spesa U3201020708 giusto impegno di spesa n. 7207/2016, che differito con DGR n. 165 del 27/04/2017 in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ha acquisito il numero 4923/2017, per il pagamento delle royalties dei comuni che risultano essere beneficiari di un compenso a titolo di ristoro per il disagio ambientale subito;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

RITENUTO che, in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, occorre procedere alla liquidazione della somma di € 720.745,15 a favore del Comune di Rosarno (RC), a titolo di royalties per gli anni 2018 e 2019, a valere sull'impegno n. 4923/2017 assunto con il su citato DDG n. 17456 del 29.12.2016;

ATTESTATO, pertanto, che:

1. ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
2. per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 del D. Lgs. 118/2011 e dal paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del medesimo decreto;

VISTA la scheda di liquidazione **n. 13041 del 15/11/2024**generata telematicamente dal sistema informatico COEC ed allegata al presente atto, per costituirne parte integrante non soggetta a pubblicazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 10 della L. R. 11/2011;

VISTA la nota 49133 del 12.02.2014 del Dipartimento Organizzazione e Personale avente ad oggetto BURC telematico - Modalità di invio atti - Circolare;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate:

1. di liquidare in favore del Comune di Rosarno (RC), in quanto comune limitrofo al polo tecnologico di trattamento dei rifiuti urbani di Gioia Tauro e ai sensi di quanto stabilito dalle DD.GG.RR. nn. 322/2014 e 344/2017, la somma complessiva di **€ 720.745,15** a titolo di ristoro ambientale per le annualità 2018 e 2019;
2. di far gravare la somma complessiva di € 720.745,15 sul capitolo di spesaU3201020708 impegno n. 4923/2017, giusta scheda di liquidazione n. 13041 del 15/11/2024;
3. di procedere alla compensazione legale di cassa tra le somme dovute dalla Regione Calabria al Comune di Rosarno a titolo di royalties anni 2018 e 2019, e parte della somma dovuta alla stessa Regione dal Comune di Rosarno per tariffa conferimento rifiuti solidi urbani relativa ai medesimi anni, come definito dalla Convenzione rep. n. 12652 del 21.09.2022 per il piano di rientro anni 2018 2019. Tale compensazione viene effettuata mediante l'emissione di n. 2 mandati di pagamento a favore del Comune di Rosarno per l'importo complessivo di **€ 720.745,15** con trattenuta dello stesso importo da versare alla Regione Calabria, come di seguito specificato:
   a) riscossione della somma di € 240.906,51 riferita al debito per tariffa conferimento rifiuti solidi urbani annualità 2018, mediante reversale di incasso sull'accertamento n. 5344/2018 - Capitolo n. E1103000301;
   b) riscossione della somma di € 479.838,64 riferita al debito per tariffa conferimento rifiuti solidi urbani annualità 2019, mediante reversale di incasso sull'accertamento n. 3982/2019 - Capitolo n. E9305990401;
4. di demandare al settore ragioneria l'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore del Comune di Rosarno (RC) per complessivi € 720.745,15 secondo le modalità riportate nella distinta di liquidazione allegata al presente atto;
5. la suddetta somma dovrà essere destinata a interventi in campo ambientale e/o per incrementare la percentuale di raccolta differenziata; entro sei mesi dalla data del presente provvedimento il Comune dovrà produrre idonea documentazione da cui si evinca la suddetta destinazione, ovvero il legale rappresentante dell'Ente potrà autocertificarla nelle forme stabilite dalla legge; in caso di inadempimento, salvo proroga del termine concesso sulla base di richiesta motivata, l'amministrazione regionale provvederà al recupero coattivo della somma liquidata;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

6. di notificare il presente provvedimento al Sindaco, all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Tributi del Comune di Rosarno, nonché al Responsabile regionale del Procedimento per la riscossione della tariffa rifiuti;
7. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale n.11 del 6 aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
8. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso in Sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Nicole Margiotta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
IDA COZZA

(con firma digitale)